

'Leonardo' fa volare 800 ragazzi

Sono 746 i ragazzi delle scuole medie inferiori che quest'anno hanno partecipato al concorso promosso dal Liceo di Lugo nell'ambito del 'Progetto Leonardo', finalizzato «a favorire la collaborazione tra istituti scolastici medi e superiori e a rendere più consapevole la scelta degli studenti per quanto riguarda il successivo ciclo di studi».

«Il progetto, che continua a registrare un incremento di partecipazioni, si articola in due fasi», spiega il professor Enzo Cortesi, che gestisce i laboratori del Liceo lughese. «La prima prevede l'utilizzo dei laboratori di questo Liceo, tra i più attrezzati a livello nazionale, da parte degli insegnanti e degli allievi delle scuole medie inferiori. Si tratta di laboratori di fisica, informatica, chimica, lingue, scienze, oltre alle biblioteche, completi di assistenza tecnica per lo svolgimento delle esperienze didattiche. L'iniziativa si avvale anche della collaborazione dei Comuni del comprensorio, che a tal fine mettono a disposizione gratuita i loro pulmini. Poi c'è il concorso, finalizzato a sostenere e stimolare le inclinazioni e gli interessi dei ragazzi, rafforzandone le motivazioni

allo studio e offrendo loro l'opportunità di mettere a frutto le proprie competenze». Il concorso si articola in cinque settori, corrispondenti alle aree di studio del Liceo lughese: scientifico, scientifico-tecnologico, classico, linguistico, socia-

le. Per ciascuna di queste aree è richiesta l'elaborazione di uno specifico ricerca o approfondimento. Tra i lavori presentati, anche quest'anno ne sono stati scelti quindici, premiati nel corso di una manifestazione a cui hanno partecipa-

to, tra gli altri, la preside del Liceo Mariangela Liverani e l'assessore alla pubblica istruzione Clara Caravita. Queste le classi premiate: per il settore scientifico, la 2ª e 3ª A della scuola media di Bagnara, la P, 2ª e 3ª del-

la Media 'Gherardi' di Lugo, e la 2ª della Media di Cotignola; per il settore scientifico-tecnologico sono state premiate le classi 3 F della Media di Voltana, la 5ª elementare e 1ª media di Voltana, la 3ª A, B e C della Media 'Innocenzo da

Imola' di Imola; per il settore classico, le classi 3ª A e B della Media di Fusignano, la 1ª, 2ª e 3ª media 'San Giuseppe' di Lugo, e la 3ª A e B della media di Cotignola; per il settore linguistico sono state premiate la 1ª A e B, la 2ª A, B e C, e la 3ª A e C della media di Bagnacavallo, la 2ª G e H della 'Damiano Novello' di Ravenna, e la 3ª B e C della Media di Conselice. Per il settore sociale, la 3ª A, B, C, D, E, F della media 'Baracca' di Lugo, la 2ª A e B di Fusignano, e la 1ª B della 'D. Novello' di Ravenna.

Alle scuole di appartenenza delle classi vincenti sono stati consegnati una stampante a colori in alternativa a uno scanner o a un masterizzatore, e a tutti i ragazzi premiati un cd con software e diploma, più premi agli insegnanti. Tra i lavori più 'intriganti', quello sulle macchine antiche della Media di Voltana, quello su Arcangelo Corelli della Media di Fusignano, quello su aria e acqua della Media di Bagnara e quello sulla vita nell'area lughese durante il periodo fascista e la seconda guerra mondiale, della media 'Baracca' di Lugo.

Lorenza Montanari

ESPOSIZIONE - Antichi reperti in vetro e ceramica La storia attraverso una mostra Iniziativa alla Banca di Romagna

LUGO - Oltre quattrocento anni di storia raccolti in una mostra.

"Aspetti di vita quotidiana a Lugo tra Medioevo ed età Moderna" è il titolo dell'esposizione, inaugurata i giorni scorsi nei rinnovati locali della sede della Banca di Romagna in Piazza Baracca 24.

La mostra, che è stata realizzata grazie alla collaborazione tra la Soprintendenza Archeologica e Banca di Romagna, consiste in una ricca e suggestiva selezione di reperti rinvenuti nell'area compresa tra Piazza Baracca e Via Magnapassi. Quelli esposti sono oggetti impiegati per utilizzo domestico, realizzati in cera-

mica e vetro nel periodo compreso tra la seconda metà del XIV e tutto il XVIII secolo.

All'inaugurazione della mostra, che sarà aperta al pubblico negli orari di apertura della Banca (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 16.00) erano presenti, tra gli altri, il presidente Pietro Baccarini, il vicepresidente Angelo Bartolotti, il presidente della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Lugo Atos Billi, Chiara Guardiani della Soprintendenza ai beni archeologici e Antonio Gioiellieri, assessore all'urbanistica di Lugo.

Gli scavi hanno messo in luce la presenza di edifici riferibili ad epoche diverse e di riconoscere nell'area una forte connotazione artigianale.

Gli oggetti esposti sono tipici della vita quotidiana, quindi utensili, anche di notevole pregio. Tra di essi ciotole, piatti e boccali smaltati, decorati in ceramica, e numerosi recipienti in vetro.

L'iniziativa costituisce un'anteprima di quanto si potrà esporre, entro il prossimo anno, a completamento dei lavori di restauro di tutti i numerosi reperti ritrovati, che erano conservati in una trentina di poz-



Un momento dell'inaugurazione della mostra

"Oggetti che, oltre ad un'importante occasione di studio per gli esperti" ha sottolineato il presidente della Banca di Romagna, Pietro Baccarini "offrono a tutto il pubblico la possibilità di prendere contatto diretto col vivere degli antichi lughesi: un modo per avvicinarsi alla storia locale."

Lo studio dell'intervento archeologico, permetterà di

delineare l'evoluzione del quartiere e della vita quotidiana a Lugo tra Medioevo ed età Moderna, mentre l'analisi dei resti di pasto (ossa, semi) rinvenuti nei pozzi, svelerà le abitudini alimentari e l'economia della città.

L'analisi dei pollini prelevati con il terreno delineerà il tipo di vegetazione che caratterizzava la città di Lugo nei secoli passati.

Suoni dai 4 angoli del mondo

Si apre il 4 luglio a Lugo "Pavaglione Estate 2003". 11 le serate in programma

AGGIORNATO 23/07/2003

La XXI edizione di "Pavaglione Estate" a Lugo, nell'arco di undici serate - sette principali previste tra il Chiostro del Monte e il teatro Rossini, e quattro collaterali al Cortile della Rocca che com'è tradizione daranno spazio a giovani promesse del nostro territorio - condurrà lo spettatore in un lungo e variegato viaggio attraverso musiche popolari e tradizionali di vari paesi del mondo, ai confini con il jazz, il pop, la canzone d'autore, la musica classica e quella contemporanea; ecco il nuovo omaggio toscano, la musica tradizionale cubana ritena alla luce di mille influenze dalle due Americhe all'Africa, il nuovo soul centroafricano, la musica tradizionale rumena, il jazz americano, il jazz italiano che reinterpreta la canzone pop, il jazz della scuola olandese che incontra i ritmi popolari della tradizione italiana, il jazz europeo a firma di alcuni dei migliori compositori contemporanei.

L'inaugurazione, il 4 luglio, al Chiostro del Monte, spetta ad un doppio concerto, protagonista il pianista Stefano Bollani (nella foto), impegnato prima in solo, e poi come special guest dell'orchestra Les Italiens.

Il 7 luglio, il palco del Chiostro del Monte ospita il pianista cubano Omar Sosa, accompagnato dal suo Quintet. Artista dalla spiccata personalità, uno dei più interessanti emersi negli ultimi anni, Omar Sosa combina nella sua musica ritmi e melodie tradizionali di Cuba, Venezuela, Marocco con le armonie del jazz contemporaneo ed il rap, il tutto legato dalla comune radice africana.

Il 13 luglio, al Teatro Rossini, è in programma Zap Mama, storica formazione sulla scena da più di un decennio, oggi settempla. Marie Daulne, ovvero Zap Mama, è voce solista e menz dell'omonimo gruppo, interprete del nuovo soul centroafricano. La sua musica è una fantastica



miscela di blues, soul, reggae, rap, musica orientale, indiana, marocchina, musica australiana, canto africano e sonorità metropolitane.

La serata del 15 luglio, al Chiostro del Monte, è affidata al pianista americano Jason Moran e ai Doctor 3, brillante trio italiano composto da Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Fabrizio Sferza alla batteria.

Il festival prosegue, di nuovo al Chiostro del Monte, il 17 luglio, con la musica tradizionale rumena del Taraf de Haidouks. Ritmi percussivi multicolori scandiranno invece le due performance previste al Chiostro del Monte il 19 luglio; dopo l'effervescente duo formato dal fisarmonicista Simone Zanchini e dal batterista Han Bennink, ad esibirsi sarà il sestetto tutto italiano La Congrega del Tamburo. Attesissima l'inedita jam finale, che si preannuncia travolgente, con il jazz che incontra la musica popolare del Sud Italia.

Il settimo appuntamento di "Pavaglione Estate 2003" è fissato per il 24 luglio, sul palcoscenico del Teatro Rossini, con la E.J.Y.O. European Jazz Youth Orchestra diretta da Bruno Tommaso.

Ingresso gratuito per i concerti delle giovani leve musicali locali nel cortile della Rocca, il 28 luglio e il 3, 4 e 7 agosto. Inizio concerti alle 21.

Info tel. 0545 38542; www.teatrorossini.it

Concerti oggi e lunedì prossimo

Giovani talenti protagonisti in largo Baruzzi

Con alcuni gruppi locali

LUGO - Giovani protagonisti. Oggi e lunedì 14 luglio, nel palco allestito in largo Baruzzi, a partire dalle ore 21, sono in programma due "serate dei giovani", durante le quali si esibiranno gruppi di ragazzi di età compresa fra i 17 e i 18 anni. La manifestazione è organizzata dal Centro Giovani di Lugo.

L'obiettivo che cerchiamo di realizzare, tramite il Centro Giovani - spiega Elena Zannoni, assessore comunale alle politiche sociali e giovanili - è quello di offrire ai ragazzi gli spazi, i mezzi e il supporto necessario per aiutarli a realizzare i propri progetti. I giovani che hanno organizzato questa rassegna hanno saputo utilizzare queste opportunità per esprimere la propria creatività". Questa sera il palco di lar-

go Baruzzi ospiterà la compagnia teatrale "3 stelle" che presenterà il musical "Je l'aimirai pour l'éternité". Lo spettacolo, scritto e diretto da Valentina Scentoni, è ambientato ai giorni nostri, ma propone anche sorprese dal passato. Non mancano momenti comici e di riflessioni sul-

La manifestazione è organizzata dal Centro Giovani. Partecipano ragazzi di 17 e 18 anni

l'amicizia e sull'amore. Nella serata di lunedì 14 luglio si esibiranno due gruppi musicali: i Scream, formato da cinque ragazzi che suonano insieme da circa un mese con un repertorio Rock Grunge, e North Aberdeen Bridge, un quintetto che compone ed esegue musica Rock "che si discosta un po' dalle mode attuali". In caso di maltempo gli spettacoli si terranno nei locali del Centro Giovani.

LA PIAZZA ANTONIMONTI 28/06/2003

L'AREA VERDE BOMBARDI APERTA AL PUBBLICO FINO AL 28 SETTEMBRE. A LUGO BARUZZI, PRESSO IL NUOVO INCROSSO DA VIA BOMBARDI

Lugo: Parco del Loto, un'oasi di verde



Com'è consuetudine da alcuni anni a questa parte, con l'arrivo della bella stagione riapre al pubblico il Parco del Loto: un'oasi verde di circa otto ettari ai margini del centro urbano di Lugo. L'area sarà aperta al pubblico fino a domenica 28 settembre, osservando i seguenti orari: fino al 10 agosto, feriali dalle 16 alle 21, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 21; dall'11 agosto al 28 settembre, feriali dalle 15 alle 20, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 20. La principale attrattiva del Parco è rappresentata dalla fioritura del loto che raggiunge il suo momento di massimo splendore nei mesi di luglio e agosto. Ma, più in generale, l'area verde è un

luogo in cui è possibile trascorrere piacevoli ore all'aria aperta, immerersi nella natura. Quest'anno sono stati messi a dimora nuovi alberi: querce, frassini, carpini, acari campestri, salici e pioppi bianchi, realizzando, come previsto, una fascia di verde, a ridosso della via Piratello, che consente di proteggere la zona dai rumori del traffico. A questi lavori, si aggiunge l'intervento attualmente in corso per realizzare l'ingresso principale al Parco, sulla via

Brignani, che sarà aperto al pubblico a partire da metà luglio. Fino a quella data si potrà comunque accedere al Parco da via Foro Boario, dov'è possibile parcheggiare l'automobile, e da via Canale Inferiore a Destra. Con l'apertura dell'ingresso principale sulla via Brignani, si creeranno le condizioni per completare il progetto di sistemazione del Parco, con un secondo stralcio di lavori che prenderà il via nel prossimo autunno.

